

## CHATEAUBRIAND A VENEZIA

**Autore** Diego Valeri

**Anno di pubblicazione** 1969

**Rivista** L'approdo letterario, n.s., a.15, n.48 (ott.-dic. 1969), pp. 49-58

### **Descrizione del contenuto**

L'articolo, estratto dalla rivista trimestrale "L'approdo letterario" (1952-1977, diretta dal 1961 da Carlo Betocchi) di cui Valeri fu, fin dalla fondazione, membro del Comitato di direzione, è il testo della relazione che il poeta tenne all'Accademia dei Lincei a Roma nell'aprile del 1969 nell'ambito del colloquio *Chateaubriand e l'Italia* (ripubblicata quello stesso anno negli atti, *Chateaubriand e l'Italia. Atti del colloquio promosso dall'Accademia Nazionale dei Lincei in collaborazione con l'Ambasciata di Francia nella ricorrenza del 2° centenario della nascita di Chateaubriand*, Roma, 21-22 aprile 1969, Roma, Accademia Nazionale dei Lincei, 1969).

Accostabile per tono e tema a *Giornate adriatiche di Stendhal* (in *Saggi e note di letteratura francese*, Firenze, Sansoni, Biblioteca sansoniana critica, 1941, pp. 1-8, 360 Catalogo del Fondo Diego Valeri ) o al breve ritratto del Goethe veneto contenuto nell'introduzione all'*Ifigenia in Tauride* (Venezia, Neri Pozza, 1954, 168 Catalogo del Fondo Diego Valeri), il saggio ricostruisce i due opposti incontri (distratto e indifferente nel 1806 e emozionato ed entusiasta nel 1833) di Chateaubriand con Venezia e le tracce della città all'interno delle sue *Memorie d'oltretomba* (1848). In queste pagine Valeri offre un rapido e dottissimo panorama della presenza di Venezia nella letteratura francese di inizio Ottocento e qualche gustoso bozzetto delle attempate contesse che ronzavano intorno al lusingato poeta francese in un continuo controcanto tra dettaglio biografico e brano poetico. La Venezia di Chateaubriand mostra così in filigrana quella di Byron, di Madame de Staël e di Silvio Pellico (ma anche di meno noti viaggiatori del tempo come Antoine Valéry, "mio buon omonimo") in una rassegna di dichiarazioni di amore e di ammirazione che diviene un omaggio alla città d'elezione di Valeri stesso. Si vedano ad esempio le parole, a un tempo distaccate e commosse, con cui illustra il cliché della Venezia romantica: "Questa volta, a Venezia, non solo avrà occhi per vedere, ma anche cuore aperto e fantasia sveglia per sentire tutti gl'incanti della città, per amarne la bellezza fragile e visibilmente caduca, anzi per partecipare della sua tristezza di basilissa spodestata e piegata a servitù. Venezia tanto più lo tocca quanto più gli appare fatalmente promessa alla morte. [...] Venezia scoronata, decaduta, morente era (quasi non occorre ricordarlo) un luogo comune della letteratura romantica, specialmente francese." p. 51).

### **Riferimenti bibliografici**

[1806] Giustina Renier Michiel, Risposta alla lettera del signor di Chateaubriand sopra Venezia, Venezia, nella stamperia Rosa in calle lunga a S. Catterina al N. 3945

[1934] Guido Monti, Un grande innamorato dell'Italia: Chateaubriand, "Emporium", a. 40(1934), n. 11 pp. 282-288

[1941] Diego Valeri, *Saggi e note di letteratura francese*, Firenze, Sansoni, Biblioteca sansoniana critica

[1941] Diego Valeri, *Précis historique et anthologique de la Littérature Française des origines a l'époque contemporaine*, Milano, Edizioni Mondadori per le scuole medie

[1950] Glauco Natoli, Chateaubriand a Roma, in *Scrittori francesi. Situazioni ed aspetti*, Firenze, La nuova Italia, pp. 29-64

[1969] Chateaubriand e l'Italia. Atti del colloquio promosso dall'Accademia Nazionale dei Lincei in collaborazione con l'Ambasciata di Francia nella ricorrenza del 2° centenario della nascita di Chateaubriand, Roma, 21-22 aprile 1969, Roma, Accademia Nazionale dei Lincei

[1991] Guido Saba, Diego Valeri critico della letteratura francese, in Una precisa forma. Studi e testimonianze per Diego Valeri. Atti del Convegno internazionale "Diego Valeri nel centenario della nascita" (Padova, 26 e 27 marzo 1987), Padova, Editoriale Programma, pp. 11-20 [1995] François Auguste René de Chateaubriand, Memorie d'oltretomba, progetto editoriale e introduzione di Cesare Garboli, a cura di Ivanna Rosi, Torino, Einaudi-Gallimard, Biblioteca della Pleiade  
[2007] Mario Richter, Diego Valeri storico e critico della letteratura francese, in Diego Valeri e il Novecento. Atti del convegno di studi nel 30° anniversario della morte del poeta, Piove di Sacco, 25-26 novembre 2006, a cura di Gloria Manghetti, Padova, Esedra editrice, pp. 77-85